

DOPO GET UP

Questo Modulo descrive brevemente le esperienze cliniche e di ricerca che sono derivate, o hanno tratto spunto completamente o in parte, dall'attuazione del Programma Strategico GET UP che è stato realizzato
– fra il 1 dicembre 2008 e il 30 maggio 2012 –
nei Centri di Salute Mentale della Regione Veneto, della Regione Emilia Romagna, dei Dipartimenti di Salute Mentale di Firenze, Milano Niguarda Cà Granda, Milano San Paolo, e Bolzano.
E' una ricaduta auspicabile che da un Progetto di Ricerca applicato alla pratica clinica gemmino ulteriori iniziative.
Questo Modulo ne intende fornire una elencazione e un monitoraggio.

*Per comunicare tali iniziative,
e chiedere l'autorizzazione all'utilizzo delle componenti di GET UP a chi ne detiene la proprietà intellettuale e/o materiale,
inviare il Modulo compilato a mirella.ruggeri@univr.it
Il Modulo verrà poi inserito nell'area a questo dedicata del sito www.psychiatry.univr.it/getup*

Data della richiesta 10/10/2012

**Titolo dell'Iniziativa: Progetto Dipartimentale Esordi Psicotici Area Psichiatria Adulti
anno 2012/2013**

Promotori: Dipartimento Assistenziale Integrato Salute Mentale Dipendenze Patologiche (DAISMDP)
Azienda Usl Ferrara

Sedi di attuazione: Servizio Psichiatrico Territoriale di Copparo (Ferrara)

Breve descrizione dell'iniziativa (fino ad un massimo di 1000 parole). *Indicare le caratteristiche dell'iniziativa e riportare in maniera dettagliata le componenti o i materiali di GET UP che vengono utilizzati o da cui si è tratto spunto*

I disturbi psicotici sono considerati fra i disturbi più gravi e fra le cause di maggior disabilità al mondo; diverse sono le ragioni: per la disabilità che comportano, per lo stigma che colpisce chi ne è affetto, per le difficoltà talora enormi che pongono alle famiglie dei pazienti ed ai servizi assistenziali.

Il tema degli interventi precoci nella schizofrenia e nelle psicosi più in generale si trova oggi al centro di un ampio dibattito.

Per i soggetti al primo episodio psicotico, la letteratura concorda su alcuni punti:

1. sono raccomandati programmi strutturati di identificazione e trattamento precoci di soggetti al primo episodio di schizofrenia (l'efficacia è presumibilmente mediata dalla riduzione della DUP – durata della psicosi non trattata e dalla qualità dei trattamenti che i centri dedicati sono in grado di erogare)
2. l'impiego di scale di valutazione per l'identificazione precoce
3. tecniche di neuroimaging
4. terapia farmacologica, efficace nel ridurre le ricadute
5. trattamenti di tipo psicoeducativo familiare (PE) indirizzati a singoli gruppi familiari ed il training di competenza sociale nel periodo che segue al primo episodio psicotico
6. terapia cognitivo comportamentale (CBT) in sinergia con altre tecniche terapeutiche
7. elementi indispensabili ad un buon funzionamento dei servizi dedicati all'identificazione e al trattamento precoce di esordi psicotici sono il Trattamento Assertivo di Comunità (ACT) e le caratteristiche di multidisciplinarietà, domiciliazione e flessibilità.

Le evidenze scientifiche a cui si fa riferimento sono: le Linee-guida specifiche per gli interventi precoci del Ministero della Salute (SNLG 2007), l'esperienza di Programma 2000, A.O. Niguarda Milano, e il Progetto Get Up Programma Strategico finanziato dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali che si è svolto dal 1/12/2008 al 30/05/2012, a cui hanno aderito più di 100 Centri di Salute Mentale italiani.

Anche il DAISMDP Azienda USL Ferrara ha aderito al progetto ministeriale Get Up. Gli operatori partecipanti hanno acquisito competenze specifiche nel campo del trattamento degli esordi psicotici, sia nell'approccio CBT **Psicoterapia ad orientamento cognitivo-comportamentale**, che in quello della **Psicoeducazione Familiare** che nel **Case Management**, così da configurare un intervento integrato multicomponentiale.

Con il termine della formazione ministeriale del Progetto Get Up e con la possibilità di disporre di risorse della Regione Emilia Romagna dedicate agli esordi psicotici, si è proposto un **Progetto Dipartimentale Esordi Psicotici Area Psichiatria Adulti per gli anni 2012/2013**, che prevede:

1. Formazione rivolta a tutti gli operatori del DAISMDP, svoltasi come convegno ripetuto in due edizioni, allo scopo di favorire e diffondere il processo di conoscenza, che ha visto la partecipazione di circa 200 operatori ed ha riguardato: "Trattamento degli esordi psicotici: identificazione dei sintomi e risposta di trattamento", "la Terapia Cognitivo Comportamentale negli esordi psicotici: assessment e formulazione del caso; strategie terapeutiche". "L'intervento con i familiari dei pazienti agli esordi psicotici", "Case Management negli esordi psicotici".
2. Formazione sul campo rivolta ad una Equipe Dipartimentale Esordi Psicotici.

L'Equipe Dipartimentale è composta dagli operatori coinvolti nel Progetto Get Up : tre medici psichiatri che hanno partecipato alla formazione CBT, due psicologi formati all'Intervento con le famiglie (Psicoeducazione Familiare); due infermiere e una terapeuta della Riabilitazione Psichiatrica che si sono formate come Case Manager. . Gli operatori partecipano all' Equipe con una quota parte del loro tempo lavorativo. La formazione sul campo ha lo scopo di consolidare la formazione ed incrementare la competenza al trattamento e si avvale di una Psicologa Psicoterapeuta esperta in CBT e Psicoeducazione, e di una Psicologa Psicoterapeuta Docente e Supervisore.

Durante il periodo 2012/2013 sono previsti 8-10 trattamenti di esordi psicotici da parte dell'Equipe Dipartimentale, su invio del Servizio Psichiatrico Territoriale del DAISMDP Area Adulti.

Per i dettagli si veda **allegato***.

Data di avvio dell'esperienza/ricerca: 15/10/2012

***COORDINATORE NAZIONALE PROGRAMMA STRATEGICO: Mirella Ruggeri (Verona)**

Progetto Capofila: PIANO (Psychosis: Early Intervention and Assessment of Needs and Outcome); **Coordinatore Scientifico: Mirella Ruggeri (Verona); Destinatario Istituzionale: Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona, Regione Veneto;**

Progetto. TRUMPET (TRaining and Understanding of Service Models for Psychosis Early Treatment)

Coordinatore Scientifico: Giovanni De Girolamo (Bologna and Brescia); Destinatario Istituzionale: Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale, Regione Emilia Romagna.

Progetto GUITAR (Genetic data Utilization and Implementation of Targeted Drug Administration _in the Clinical Routine)
Coordinatore Scientifico: Massimo Gennarelli (Brescia); Destinatario Istituzionale: IRCCS Centro S.Giovanni di Dio Fatebenefratelli, Brescia.

Progetto CONTRABASS (COgnitive Neuroendophenotypes for Treatment and RehAbilitation of psychoses: Brain imaging, InflAmmation and StreSS; **Coordinatore Scientifico: Paolo Brambilla (Udine e Verona); Destinatario Istituzionale: Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata, Verona, Regione Veneto**

Coordinatori Unità di Ricerca - Arruolamento e Trattamento casi sul territorio: Antonio Lasalvia (Verona), Paolo Santona staso (Padova), Maurizio Miceli (Firenze); Angelo Cocchi (Milano); Silvio Scarone (Milano); Stefano Torre sani (Bolzano)

Coordinatori Unità di Ricerca – Ambiti specifici: Carlo Faravelli (Firenze), Christa Zimmemann (Verona), Massimo Gennarelli (Brescia), Luisella Bocchio (Brescia), MariaCarla Ventriglia (Roma), Giovanni Frisoni (Brescia), Matteo Balestrieri (Udine), Pierluigi Politi (Pavia), Gianvito Martino (Milano), Marco Andrea Riva (Milano).

Gli oltre 500 clinici e ricercatori che hanno contribuito al Programma Strategico costituiscono il **Gruppo GET UP**; i loro nominativi sono riportati in esteso nel sito www.psychiatry.univr.it/get_up

DOPO GET UP

ALLEGATO *

Data della richiesta 10/10/2012

**Titolo dell'Iniziativa: Progetto Dipartimentale Esordi Psicotici Area Psichiatria Adulti
anno 2012/2013**

Promotori: Dipartimento Assistenziale Integrato Salute Mentale Dipendenze Patologiche
(DAISMDP) Azienda UsI Ferrara

Sedi di attuazione: Servizio Psichiatrico Territoriale di Copparo (Ferrara)

...CONTINUA...

L'Equipe Dipartimentale è composta dagli operatori coinvolti nel Progetto Get Up : tre medici psichiatri che hanno partecipato alla formazione CBT, due psicologi formati all'Intervento con le famiglie (Psicoeducazione Familiare); due infermiere e una terapeuta della Riabilitazione Psichiatrica che si sono formate come Case Manager. Gli operatori partecipano all' Equipe con una quota parte del loro tempo lavorativo.

Durante il periodo 2012/2013 sono previsti 8-10 trattamenti, su invio del Servizio Psichiatrico Territoriale del DAISMDP Area Adulti.

Il Servizio Psichiatrico inviante mantiene la titolarità del caso, il trattamento standard e gli incontri cadenzati di verifica.

La Equipe Dipartimentale è supportata dalla Psicologa Psicoterapeuta sia durante la fase di valutazione del caso che durante le sedute individuali e familiari.

Dopo aver effettuato assessment specifico del caso, l'Equipe decide l'inclusione o meno nel progetto e lo comunica al Servizio Psichiatrico Territoriale inviante durante un incontro di restituzione.

Se incluso, il paziente sarà trattato con intervento multicomponente: trattamento individuale **CBT**; intervento rivolto alla famiglia di **Psicoeducazione; Case Management**. Tale trattamento si svolge nell'arco di 12- 24 mesi.

E' previsto follow up clinico e testistico , oltre all'assessment iniziale, a T3, T6; T12, T24. Se non incluso, il paziente segue il trattamento standard.

Sono poi previsti incontri bimensili di discussione degli aspetti tecnici specifici dell'intervento con una Psicologa Psicoterapeuta Supervisore.